

62 Giusti, uno per ogni bambino della primaria di Cazzago Brabbia

Pubblicato: Lunedì 7 Marzo 2022



Gli alunni della primaria Pascoli di Cazzago Brabbia e Inarzo, hanno celebrato la Giornata dei Giusti dell'umanità, istituita in Europa nel 2017 affinché ogni 6 marzo si ricordi la scelta di tutte le persone morte per non piegarsi all'ingiustizia scegliendo coraggiosamente di stare dalla parte del bene, contro ogni violenza.

«**Oggi più che mai abbiamo bisogno di parlare di speranza e di pace** – ha detto la coordinatrice **Marzia Giorgetti** – Celebriamo questa giornata con cui abbiamo celebrato il [Giorno della Memoria](#) e il [Giorno del Ricordo](#) nelle scorse settimane, seguendo la necessità di educare i bambini alla memoria del bene».

L'Albero dei Giusti a scuola

Nella mattinata di oggi, lunedì 7 marzo, i bambini hanno **allestito nel giardino della scuola l'Albero dei Giusti**: ogni bambino ha scelto una persona dall'elenco dei 297 Giusti italiani scrivendone il nome su una foglia realizzata con il cartoncino e appesa all'albero. Durante la cerimonia ogni bambino ha nominato il suo Giusto e i compagni gli hanno risposto in coro "presente", a testimoniare quanto siano presenti oggi il loro esempio, i loro gesti di generosità e i loro insegnamenti.

Sono state appese **62 foglie per 62 giusti, uno per ogni alunno della scuola**. Gli studenti di 5^a hanno approfondito la biografia di alcuni di loro tra cui **Gino Bartali e Clelia Caligiuri**, per raccontarla ai

compagni più piccoli.

Sul cancello della scuola e sul tronco dell'Albero dei Giusti in cortile sono stati annodati **nastri azzurri e gialli, per esprimere solidarietà al popolo ucraino.**

Educare alla pace

Il tema era stato introdotto in classe nei giorni scorsi **partendo dalla lettura condivisa di alcuni albi illustrati**, a partire da “Il cavaliere di stelle”, che racconta la storia di Perlasca e poi “Speranza” di Gianni Rodari, i bambini hanno riflettuto su quali pratiche comuni, esperienze, attività, strumenti contribuiscano a rendere migliore la nostra società: **“Tutti dobbiamo impegnarci per costruire un mondo che non sia mio o tuo, ma nostro. Ogni persona ha bisogno dell'altro** così come ogni nazione ha bisogno dell'altra”.

«È nostro compito in qualità di educatori **diffondere i valori del rispetto, della tolleranza , della democrazia, perché gli alunni possano acquisire le competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e sentirsi cittadini dell'Europa e del mondo**», hanno spiegato gli insegnanti nel corso della cerimonia, cui ha partecipato anche il sindaco di Cazzago Brabbia, **Emilio Magni.**

di bambini@varesenews.it